

Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

*Circolari tra uffici
Rep n. 3/2019
Prot. n. 15859 del 9/4/2019*

Divisione Amministrazione
Servizio Concorsi Carriere del PTA e Previdenza
Laura Folin Morte
t. +39 041 257 1755 / f. +39 041 257 1715
laurafo@iuav.it – previdenza@iuav.it

Venezia,
Prot. n°

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
DELL'ATENEO

Tit. VII/8

A TUTTO IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
E DIRIGENTE
DELL'ATENEO

Oggetto: Circolare relativa alla nuova facoltà di riscatto agevolato della durata legale del corso degli studi di cui all'art. 20 del decreto legislativo 28/01/2019, n.4, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019, n. 26.

Alla luce delle richieste di chiarimento pervenute circa l'argomento Riscatto della Laurea, si ritiene utile diffondere quanto segue, precisando che le amministrazioni ad oggi sono in attesa di una nuova circolare esplicativa in materia da parte dell'INPS, che dovrà fornire maggiori raggugli relativamente alla diversa facoltà di calcolo dell'onere dei periodi di studio.

Il decreto legge 28/01/2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019, n. 26 ha introdotto infatti una nuova modalità di riscatto, che si aggiunge a quelle già previste, presentando però un costo agevolato dell'onere.

Tale opportunità viene attivata a partire dal 29/01/2019, ovvero dall'entrata in vigore del decreto legge, n. 4/2019, in favore dei lavoratori che soddisfano i seguenti requisiti, precisamente:

- sono iscritti ad una qualsiasi gestione INPS;
- il corso della durata legale degli studi che intendono valorizzare si colloca, tutto o in parte, a partire dal 01/01/1996;
- sono privi di storia contributiva al 31/12/1995.

A questo proposito viene precisato che nel caso in cui si verificasse l'acquisizione di contributi collocati temporalmente prima del 01/01/1996, ciò comporterebbe l'annullamento d'ufficio dell'eventuale riscatto della laurea c.d. agevolato e la restituzione del quantum versato.

Gli anni di studio possono essere riscattati integralmente o solo in parte, nella misura massima però di 5 anni, in modo non continuativo, anche successivamente al compimento dei 45 anni di età, poiché tale vincolo è stato eliminato.

Tale facoltà viene esercitata sempre a domanda e l'onere di riscatto agevolato è indipendente dal reddito del lavoratore, perché determinato in modo forfettario nella misura pari al 33% dell'imponibile figurativo del reddito minimo della Gestione INPS Artigiani e Commercianti, pari a € 15.878, 00 per l'anno 2019.

Sostanzialmente è stata prevista una quota fissa pari a € 5.240,00 per ogni anno di laurea.

Se il richiedente risulta fiscalmente a carico di un altro soggetto, quest'ultimo potrà detrarre la spesa del riscatto nella misura pari al 19%, grazie ad una precisa previsione normativa.

I
- -
U
- -
A
- -
V

L' istituto in parola inoltre è assistito da 2 agevolazioni, precisamente:

- la prima di natura fiscale perché rende l'onere di riscatto detraibile dall'imposta lorda nella misura del 50%;

- la seconda per la modalità di pagamento, che potrà avvenire in unica soluzione o in forma rateale, nella misura massima di 120 rate mensili, tutte di pari importo e non inferiori all'importo di € 30,00 cadauna senza interessi.

Infine, gli anni riscattati dovrebbero valere sia per diritto pensionistico che per la misura dell'assegno, ma si attendono dall'INPS maggiori dettagli in tal senso.

Il dirigente
dott. Corrado Angeletti ,

